

PAA 2025 SCHEDA INTERVENTO

Titolo progetto	<p>“Un’estate speciale” – proposta di centro estivo specializzato rivolto a persone con disturbo dello spettro autistico tra riabilitazione e tempo libero</p> <p>CIG: B69AB2F96C</p>
Riferimento scheda regionale	Scheda regionale n. 6 e n. 14
Riferimento obiettivo distrettuale	Obiettivi distrettuali n. 3 e 5
Motivazione	<p>Il progetto, già sperimentato negli scorsi anni, ha rappresentato una positiva risposta al bisogno dei ragazzi con disturbo dello spettro autistico (ASD) di 7-20 anni di usufruire di uno spazio educativo-terapeutico di alta specificità e individualizzato. Anche quest’anno si rende necessaria, per questa particolare tipologia di utenza, l’apertura ad esperienze socializzanti sul territorio, nell’ottica dell’incremento delle competenze, ma anche del benessere personale secondo i domini della Qualità della Vita, oltre che di mantenere le abilità relative all’ambito della comunicazione sociale, del cognitivo, del comportamento adattivo e delle autonomia che richiedono interventi specializzati. Per questa ragione il progetto per l’estate 2025 prevede l’organizzazione di attività specifiche, che tengano conto di entrambi gli ambiti: quello più legato alla continuazione del lavoro individualizzato educativo-abilitativo e quello relativo al benessere, alla socializzazione e al tempo libero.</p>
Descrizione	<p>Il progetto prevede l'accesso dei ragazzi (indicativamente n° 15/20 full time equivalenti) per 5 giorni alla settimana (lunedì-venerdì) dalle 9 alle 15.30. Le settimane di apertura del servizio sono indicativamente quelle tra la seconda metà di giugno e l’ultima settimana di agosto 2025 (11/12 settimane).</p> <p>Si prevede un servizio a cavallo tra un centro socio-educativo estivo ed un centro diurno socio-sanitario. La struttura deve prevedere ampi spazi al coperto per attività individualizzate e in piccolo gruppo, presenza di un giardino privato o prossimità con un parco pubblico, possibilità di accesso alla spiaggia attraverso mezzi pubblici o a piedi, la vicinanza al centro storico per fornire agli utenti il maggior numero di occasioni di conoscenza del territorio (musei, siti storici, monumenti ...), di sperimentazione di abilità di autonomia sociale e, in generale, di inclusione; inoltre la possibilità di accesso ai diversi esercizi commerciali offre una varietà di contesti di sperimentazione che favoriscono capacità di autodeterminazione e di generalizzazione.</p> <p>Una figura professionale (psicologo o educatore) della Struttura Semplice Interdipartimentale Disturbi dello spettro autistico nell’arco della vita - ASL della Romagna - svolgerà attività di supervisione per circa 4 h\sett in media per supporto alla progettazione, monitoraggio delle attività, intervento in caso di comportamenti problematici, verifica di efficacia.</p> <p>La scansione della giornata prevede attività all'interno della struttura e attività all'esterno in forma individualizzata o in piccolo gruppo (max 5 persone) con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apprendere abilità di cura e autogestione dell'ambiente • incrementare le autonomie personali legate all'autogestione del proprio materiale e auto-organizzazione di alcune attività “domestiche”, ludiche e di auto-intrattenimento, sia all'interno della struttura che all'esterno • incremento delle competenze relative alla comunicazione funzionale

	<ul style="list-style-type: none"> • aumento delle competenze sociali sia in struttura che all'esterno • incremento dei comportamenti adattivi e decremento dei comportamenti problematici • ampliamento degli interessi attraverso l'esplorazione di nuovi materiali e attività <p>Il rapporto educatore:utente previsto è, indicativamente, da 1:1 a 1:3 a seconda delle esigenze E'previsto il servizio pasto.</p>
Soggetto capofila	Comune di Rimini quale Ente Capofila del Distretto
Specifico soggetto capofila	Comune di Rimini
Rete progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Rimini (affidamento del servizio – partecipazione tavolo tecnico) • ASL della Romagna – Struttura Semplice Interdipartimentale Disturbi dello spettro autistico nell'arco della vita (supervisione scientifica) • Comuni distretto Rimini (partecipazione del tavolo tecnico) • Enti del terzo settore che verranno individuati ad esito di istruttoria pubblica di co-progettazione ai quali verrà chiesto di individuare una struttura idonea per la realizzazione del progetto
Ambito territoriale	Distrettuale [x]
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Max 15/20 ragazzi di 7-20 anni con ASD con livello di supporto 2 o 3 secondo il DSM 5, suddivisi in gruppi a seconda della fascia di età e del livello di funzionamento
Strategie di captazione utenza elettiva del progetto	ragazzi destinatari del progetto saranno selezionati dall'equipe della SSID Disturbi dello spettro autistico nell'arco della vita – Ausl della Romagna - Rimini
Azioni previste	<p>Per utenti con abilità socio-comunicative relativamente maggiori e in età adolescenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di conversazione, resoconto di eventi, discriminazione della domanda, inferenze su immagine o su situazione • Attività di social skills training • Attività di educazione emotivo-affettiva • Attività di ragionamento sociale, inferenze, pensiero deduttivo e pensiero critico • Attività di gestione "domestica" (predisposizione/ordine di materiale...) • Attività pratiche all'esterno della struttura per implementare le autonomie personali e sociali (movimento semi-autonomo sul territorio, acquisti, uso di mezzi pubblici, comportamento sociale all'interno di esercizi commerciali, spesa...) • Attività di auto-intrattenimento nel tempo libero • Attività ludiche sociali (giochi a turno, giochi con regole, al tavolo e motori,

	<p>all'interno e all'esterno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività pre-lavorative • Allenamento alle autonomie personali e sociali <p>Per utenti con una maggiore compromissione socio-comunicativa e in età 10-14 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Training alle richieste funzionali • Attività di promozione della collaborazione e dell'autodeterminazione • Training di gestione dei comportamenti disadattivi • Attività per favorire autonomie personali di base e di comunità • Attività di social skills training • Attività ludico-ricreative per implementare l'auto-organizzazione del tempo libero • Attività cognitive <p>E' prevista la possibilità di richiedere una compartecipazione a carico degli utenti per un importo massimo di € 50 a settimana oltre al costo dell'eventuale pasto (se usufruito dall'utente).</p>
Comunicazione	Previsto un incontro iniziale di presentazione del progetto, una verifica intermedia e una conclusiva con la stesura di una relazione finale
Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Le azioni all'interno del progetto riguardano l'ambito clinico-terapeutico, l'ambito sociale e di tempo libero e l'ambito pre-lavorativo.
Istituzioni/Attori sociali coinvolti	Coinvolgimento eventuali altri soggetti pubblici e privati in base a peculiarità, alle aspettative e ai bisogni dei ragazzi
Referenti dell'intervento	Comune di Rimini: dr. Fabio Mazzotti Responsabile Ufficio di Piano ASL della Romagna: Dr.ssa Serenella Grittani 0541/424874 – serenella.grittani@auslromagna.it

INDICATORI

Nome indicatore	Descrizione	Tipologia	Situazione di partenza	Riferito al	Obiettivo 2023	Obiettivo 2024
		Numerico [] SI/NO [] Testuale []		31/12/'22 []31/12/'23 []31/12/'24		

				[]		
--	--	--	--	-----	--	--

PIANO FINANZIARIO

Costo totale di cui	Fondo sanitario	Compartecipazione utenti	FRNA/FNA
85.000	15.000		70.000